



**ENTE PARCO NAZIONALE DELL'APPENNINO LUCANO
VAL D'AGRI LAGONEGRESE**



**PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E
L'INTEGRITÀ 2016/2018**



ENTE PARCO NAZIONALE DELL'APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE

PREMESSA

Il generale principio di pubblicità dell'azione amministrativa, stabilito con la legge 241/1990, ha avuto una notevole evoluzione, sostenuta da norme e da provvedimenti che si sono susseguiti nel tempo e che ne hanno di volta in volta ampliato il significato fino a fissare, con il D.Lgs. 150/2009 prima e con il D.Lgs. 33/2013 poi, il concetto di trasparenza intesa quale accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività della Pubblica Amministrazione.

Pertanto, accanto al diritto di ogni cittadino di accedere a tutti i documenti amministrativi, così come previsto dalla Legge n. 241/1990, e al dovere posto dalla Legge n. 69/2009 in capo alle pubbliche amministrazioni di rendere conoscibili alla collettività alcune tipologie di atti ed informazioni, attraverso i nuovi supporti informatici e telematici, viene affermato il principio di accessibilità totale agli atti, ai documenti, alle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività della pubblica amministrazione, incontrando il solo limite del segreto di Stato, del segreto d'ufficio, del segreto statistico e della protezione dei dati personali.

La trasparenza diventa dunque strumento di garanzia per l'attuazione dei valori costituzionali di buon andamento e di imparzialità di cui all'art. 97 della Costituzione, che si compiono attraverso la possibilità per i cittadini di un controllo diffuso dell'azione amministrativa al fine di realizzare i principi di democrazia, uguaglianza, legalità e correttezza e del riconoscimento dei fondamentali diritti politici, civili e sociali.

La legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" ha assegnato al principio di trasparenza un valore fondamentale da utilizzare nelle politiche di prevenzione del fenomeno della corruzione quale strumento finalizzato al corretto perseguimento dell'interesse pubblico, anche tramite un accrescimento dell'efficienza e dell'efficacia dell'azione amministrativa. A tale scopo la L. 190/2012 ha, in particolare, previsto obblighi di trasparenza per alcune tipologie di informazioni, quali autorizzazioni o concessioni, scelta del contraente per appalti pubblici, concessioni ed erogazioni di contributi e concorsi e prove selettive (art. 1, comma 16) e ha conferito al Governo una delega legislativa per il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

In attuazione di detta delega, il Governo ha approvato il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", il quale, oltre ad aver sistematizzato e riorganizzato quelli già vigenti perché fissati da precedenti norme, ha introdotto nuovi obblighi di pubblicazione e, per la prima volta, ha fissato e disciplinato l'istituto dell'"accesso civico".

Il pieno rispetto degli obblighi di trasparenza costituisce livello essenziale di prestazione erogate dalle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione", come tale non comprimibile in sede locale, ed inoltre un valido strumento di prevenzione e di lotta alla corruzione, garantendo in tal modo la piena attuazione dei principi previsti in primis dalla Legge 190/2012 e dalla normativa internazionale, in particolare nella Convenzione Onu sulla corruzione del 2003, poi recepita con la Legge n. 116 del 2009.

Con Determinazione Dirigenziale n. 574/2015 e s.m.i., si è proceduto, ai sensi del D.lgs n. 165/2001, art. 5, comma 2, alla nuova organizzazione delle aree e dei servizi dell'Ente, definendone la struttura organizzativa e i rapporti funzionali tra le sue componenti.



ENTE PARCO NAZIONALE DELL'APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE

La struttura organizzativa dell'amministrazione si articola in quattro aree così definite:

1. Area Amministrativa;
2. Area Promozione e Comunicazione;
3. Area Tecnica LL.PP.;
4. Area Natura.

L'organigramma dell'ente è consultabile sul sito istituzionale nella sezione Amministrazione trasparente -> Organizzazione->Articolazione degli uffici.

1.Organizzazione e funzioni dell'amministrazione

L'Ente Parco Nazionale dell'Appennino Lucano Val d'Agri Lagonegrese, istituito con D.P.R. 8 dicembre 2007, è nato per offrire un'occasione di sviluppo sostenibile e duraturo alle popolazioni locali, in armonia alla vocazione del territorio, ricco di preziose peculiarità naturalistiche, culturali e religiose.

Il Parco si estende lungo tutta la parte settentrionale della catena appenninica lucana, occupando una posizione centrale tra il Parco Nazionale del Cilento - Vallo di Diano, ad ovest, e quello del Pollino, a sud, in modo tale da restituire a questo tratto di Appennino Meridionale una ideale continuità ambientale quale presupposto per la conservazione degli ecosistemi naturali e della biodiversità.

A far data dall'11 luglio 2012, l'Ente Parco, istituito con DPR 8 dicembre 2007 - G.U. n. 55 del 5 marzo 2008, non è più in gestione commissariale.

Con decreto ministeriale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. GAB/DEC/2012 0000131, infatti, è stato nominato Presidente dell'Ente l'ing. Domenico Totaro.

Con successivi decreti del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 29 dicembre 2014 e DEC/MIN/47 del 19 marzo 2015, venivano nominati i componenti del Consiglio Direttivo e che, gli stessi componenti, in data 20 aprile c. a. si sono riuniti per la prima volta presso la sede dell'Ente.

L'Ente rientra nel comparto degli Enti Pubblici non Economici, assolvendo i compiti demandategli dalla Legge 06 dicembre 1991, n. 394 "Legge quadro sulle aree protette".

In particolare, ai sensi della suddetta Legge, l'Ente Parco ha il compito di perseguire le seguenti finalità:

- a) conservazione di specie animali o vegetali, di associazioni vegetali o forestali, di singolarità geologiche, di formazioni paleontologiche, di comunità biologiche, di biotopi, di valori scenici e panoramici, di processi naturali, di equilibri idraulici e idrogeologici, di equilibri ecologici;
- b) applicazione di metodi di gestione o di restauro ambientale idonei a realizzare un'integrazione tra uomo e ambiente naturale, anche mediante la salvaguardia dei valori antropologici, archeologici, storici e architettonici e delle attività agro-silvo-pastorali e tradizionali;
- c) promozione di attività di educazione, di formazione e di ricerca scientifica, anche interdisciplinare, nonché di attività ricreative compatibili;
- d) difesa e ricostituzione degli equilibri idraulici e idrogeologici.

Funzioni e compiti degli Organi e del Direttore previsti dalla legge quadro nazionale (L.394/1191) sono indicati nello statuto dell'Ente mentre le funzioni svolte dagli uffici sono descritte nel Piano della Performance dell'Ente consultabile nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'Ente Parco contenente le informazioni di dettaglio relative all'Ente, alla sua organizzazione e alle funzioni.



ENTE PARCO NAZIONALE DELL'APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE

2. Le principali novità

La recente normativa, nell'ambito del vasto progetto di riforma della Pubblica Amministrazione, impone a tutti gli Enti la revisione e la riorganizzazione dei propri assetti organizzativi e normativi, al fine di rendere la struttura più efficace, efficiente ed economica, ma anche più moderna e trasparente.

Un ruolo fondamentale riveste oggi proprio la trasparenza nei confronti dei cittadini e dell'intera collettività poiché rappresenta uno strumento essenziale per assicurare i valori costituzionali dell'imparzialità e del buon andamento delle pubbliche amministrazioni, così come sancito dall'art. 97 della Costituzione, e favorire il controllo sociale sull'azione amministrativa in modo tale da promuovere la diffusione della cultura della legalità e dell'integrità nel settore pubblico.

Il 20 aprile 2013, come già accennato in premessa, è entrato in vigore il decreto legislativo 14.03.2013 n. 33 avente ad oggetto il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" che rappresenta un proseguimento dell'opera intrapresa dal Legislatore con la Legge 190/2012 (anticorruzione).

L'art. 1 del Decreto citato, riprendendo la definizione già formulata con la riforma "Brunetta", definisce la trasparenza come: *"accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche"*, ponendosi quale strumento di riordino della materia, disciplinata sinora da disposizioni eterogenee tra loro, per contenuto e ambito soggettivo di applicazione, che hanno creato non poca confusione sull'effettiva conoscibilità degli obblighi e sul relativo adempimento da parte delle amministrazioni, provvedendo ad armonizzare il complesso normativo succedutosi negli ultimi anni.

I pilastri su cui si basa il decreto il D.lgs n. 33/2013 sono:

- Riordino degli obblighi fondamentali di pubblicazione derivanti dalle innumerevoli normative stratificate nel corso degli ultimi anni.
- Uniformità degli obblighi e delle modalità di pubblicazione per tutte le pubbliche amministrazioni definite nell'art. 1 comma 2 del D.Lgs.165/2001 e per gli enti controllati.
- Definizione dei ruoli, responsabilità e processi in capo alle pubbliche amministrazioni e agli organi di controllo, introducendo anche un sistema sanzionatorio.
- Introduzione del nuovo istituto dell'accesso civico.

Il nuovo impianto legislativo rafforza il ruolo della trasparenza quale efficace strumento di lotta alla corruzione e la sua complementarietà con la programmazione strategica e operativa dell'amministrazione, in particolare con il Piano delle Performance.

Il Programma per la trasparenza e l'integrità costituisce, infatti, uno degli elementi fondamentali nella rinnovata visione normativa del ruolo delle amministrazioni pubbliche, fortemente ancorata al concetto di performance secondo cui le amministrazioni devono dichiarare e pubblicizzare i propri obiettivi, costruiti in relazione alle effettive esigenze dei cittadini, i quali, a loro volta, devono essere messi in grado di valutare se, come, quando e con quali risorse quegli stessi obiettivi vengono raggiunti.

La pubblicizzazione dei dati relativi alle performance sui siti delle amministrazioni rende poi comparabili i risultati raggiunti, avviando un processo virtuoso di confronto e crescita. È quindi il concetto stesso di performance che richiede l'implementazione di un sistema volto a garantire effettiva conoscibilità e comparabilità dell'agire delle amministrazioni.



ENTE PARCO NAZIONALE DELL'APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE

Nel presente Programma sono indicate quindi le principali azioni e le linee di intervento che l'Ente Parco Nazionale Val d'Agri Lagonegrese intende seguire nell'arco del triennio 2016-2018 in tema di trasparenza.

Come il precedente, il presente programma tiene in considerazione, secondo le previsioni normative dettate dal D.lgs 33/2013 il necessario coordinamento oltre che con il Piano della Performance anche con il Piano di prevenzione della corruzione previsto dalla legge n. 190/2012, che verrà adottato separatamente dall'Ente Parco e di cui il presente programma è da considerare come sezione.

Per effetto del D.lgs. 33/2013 la sezione "Trasparenza, valutazione e merito" del sito istituzionale dell'Ente www.parcoappenninolucano.it è stata ridenominata "Amministrazione trasparente" ed è stata strutturata secondo le indicazioni dell'allegato A allo stesso decreto legislativo e della delibera n. 50/2013 dell'A.N.A.C. e successive integrazioni.

In particolare gli obblighi di pubblicazione riguardano:

- Disposizioni generali (trasparenza e integrità, atti generali)
- L'organizzazione delle pubbliche amministrazioni
- I componenti degli organi di indirizzo politico
- I titolari di incarichi dirigenziali e di collaborazione o consulenza
- La dotazione organica e il costo del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato
- Il personale non a tempo indeterminato
- Gli incarichi conferiti ai dipendenti pubblici
- I bandi di concorso
- La valutazione della performance e la distribuzione dei premi al personale
- I dati sulla contrattazione collettiva
- I dati relativi agli enti pubblici vigilati, e agli enti di diritto privato in controllo pubblico, nonché alle partecipazioni in società di diritto privato
- I provvedimenti amministrativi
- I dati relativi all'attività amministrativa
- I controlli sulle imprese
- Gli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati
- L'elenco dei soggetti beneficiari
- Il bilancio, preventivo e consuntivo, il Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, nonché dei dati concernenti il monitoraggio degli obiettivi
- I beni mobili e la gestione del patrimonio
- I dati relativi ai controlli sull'organizzazione e sull'attività dell'amministrazione
- Le prestazioni offerte e i servizi erogati
- I tempi medi di pagamento dell'amministrazione e la trasparenza degli oneri informativi
- La pianificazione, il governo del territorio e le opere pubbliche
- le Informazioni ambientali e gli interventi straordinari e di emergenza
- I provvedimenti sulla prevenzione della corruzione e l'accesso civico
- l'accessibilità e il catalogo di dati, metadati e banche dati
- Eventuali altri ulteriori dati

Secondo quanto previsto dall'articolo 4 del Decreto 33, le P.A. non devono pubblicare:

- i dati personali non pertinenti compresi i dati previsti dall'art. 26 comma 4 c. del D.Lgs 33/2013 citato;
- i dati sensibili o giudiziari che non siano indispensabili rispetto alle specifiche finalità della pubblicazione;



ENTE PARCO NAZIONALE DELL'APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE

- le notizie di infermità, impedimenti personali o famigliari che causino l'astensione dal lavoro del dipendente pubblico;
- le componenti della valutazione o le altre notizie concernenti il rapporto di lavoro che possano rivelare le suddette informazioni.

Restano, inoltre, fermi i limiti previsti dall'articolo 24 della legge 241/1990, nonché le norme a tutela del segreto statistico.

L'Ente Parco effettua le pubblicazioni dei dati sul proprio sito istituzionale con modalità coerenti con quanto previsto dall'articolo 7 del D.lgs. 33/2013.

Nell'ultimo mese si è proceduto all'implementazione del protocollo informatico con il servizio di conservazione a norma del registro giornaliero di protocollo, tappa fondamentale nel percorso verso l'amministrazione completamente digitale, conforme alle disposizioni normative contenute all'interno del DPCM del 3 dicembre 2013 e agli standard tecnici espressamente richiamati dal decreto stesso.

Allo stato attuale, in ragione dei nuovi adempimenti in materia di trasparenza Amministrativa di cui al D.Lgs 33/2013 e di fatturazione elettronica di cui al D.M. 55/2013 e D. L. 66/2014 si sta provvedendo, altresì, alla gestione degli atti amministrativi informatizzati procedendo all'installazione di un Sistema Informativo (S.I.) oltre che per la gestione del protocollo, degli Atti Amministrativi e Trasparenza e fornitura servizio di Cloud Computing.

Detto ciò, nell'immediato la sezione Amministrazione Trasparente subirà delle modifiche di carattere squisitamente tecnico-operativo al fine di far confluire nella stessa tutte le informazioni oggetto di pubblicazione in maniera automatica al fine di ovviare alle criticità riscontrate nel passato concernenti il flusso informativo non sufficientemente regolamentato e l'attività ricognitiva dettagliata da parte dei singoli uffici rispetto agli obblighi di pubblicazione, situazione determinata anche dall'esiguo numero di risorse impiegate per tali attività rispetto al rilevante numero di informazioni da pubblicare.

I dati, le informazioni e i documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria sono pubblicati per un periodo di 5 anni, decorrenti dalla data di pubblicazione, e comunque fino a che gli atti pubblicati producono i loro effetti, fatti salvi i diversi termini previsti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali e quanto previsto per gli obblighi di pubblicazione concernenti i componenti degli organi di indirizzo politico e i titolari di incarichi dirigenziali e di collaborazione o consulenza per i quali è previsto l'adempimento entro tre mesi dalla elezione o nomina e per i tre anni successivi dalla cessazione del mandato o dell'incarico.

Alla scadenza del termine dei cinque anni i documenti, le informazioni e i dati sono comunque conservati e resi disponibili all'interno di distinte sezioni del sito di archivio. I documenti potranno essere trasferiti all'interno delle sezioni di archivio anche prima della scadenza del termine di cui sopra.

3.Procedimento di elaborazione ed adozione del programma.

Il Programma triennale per la trasparenza (da ora indicato con l'acronimo P.T.T.I.) è individuato dal D.lgs n.33/2013 all'art.10, come strumento attuativo e di programmazione degli obblighi di pubblicazione. Lo stesso articolo individua i principali contenuti del P.T.T.I. in continuità con le delibere CIVIT nn. 105/2010 e 2/2012.

Al P.T.T.I. viene affidato il compito di definire "le modalità e le iniziative volti all'attuazione delle previsioni, ivi comprese le misure organizzative per assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi nonché la tempistica, le risorse dedicate e gli strumenti di verifica dell'efficacia delle iniziative".



ENTE PARCO NAZIONALE DELL'APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE

Uno strumento di programmazione che si configura autonomo, pur essendo strettamente collegato con i contenuti di tutti gli altri atti di attività dell'Ente (quale il Piano di prevenzione della corruzione ed il Piano Performance).

Il presente P.T.T.I. riferito agli anni 2016 – 2018 dell'Ente Parco Nazionale Appennino Lucano Val d'Agri Lagonegrese è stato elaborato:

- tenendo conto del più recente quadro normativo;
- seguendo anche l'indice uniforme predisposto per tutte le Amministrazioni (Delibera CIVIT n.2/2012 e n. 50/2013);
- nel rispetto della nuova configurazione della piattaforma prescritta dal legislatore;
- ponendo massima attenzione a privilegiare la chiarezza espositiva e la comprensibilità dei contenuti;

Il documento così redatto ha lo scopo di definire le modalità, gli strumenti e la tempistica che l'Ente intende adottare per favorire la gestione della trasparenza e l'integrità della propria azione amministrativa.

3.1 Collegamenti con il Piano della performance

La trasparenza è una dimensione della performance organizzativa dell'Ente Parco: per questo motivo all'interno del Piano della performance sono presenti obiettivi strategici interconnessi alla trasparenza illustrati nel paragrafo che segue.

3.2 Gli obiettivi strategici

Di seguito vengono illustrate le linee strategiche delle attività previste per l'anno 2016:

1. acquisire un sistema informatizzato al fine di attivare procedure informatiche utili alla pubblicazione diretta di dati;
2. attivare una ricognizione complessiva degli adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di trasparenza;
3. predisporre indirizzi interpretativi e regolamenti per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione;
4. migliorare la qualità delle informazioni nel rispetto dei criteri indicati (art. 6 D.Lgs. n.33/2013);
5. garantire il rispetto delle indicazioni per gli open data;
6. prevedere la pubblicazione di dati ulteriori, rispetto ai quali l'obbligo di pubblicazione non discende direttamente dal D.Lgs. n. 33/2013 ma da altre disposizioni normative (dati ulteriori sono quelli che ogni amministrazione individua secondo un criterio di utilità alla conoscenza degli stessi per garantire un maggior livello di trasparenza);
7. realizzare azioni di comunicazione della trasparenza: condividere suggerimenti e favorire il controllo diffuso da parte dei cittadini sull'operato delle istituzioni e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.

3.3 Termini e modalità di adozione del programma della trasparenza



ENTE PARCO NAZIONALE DELL'APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE

Il presente P.T.T.I. sarà approvato, con delibera, entro il termine del 31 gennaio 2016. Il P.T.T.I. sarà inserito, come previsto, nella apposita sezione "Amministrazione Trasparente" accessibile dalla home page del sito istituzionale www.parcoappenninolucano.it nonché sul Portale della Trasparenza, secondo quanto disposto dalla normativa vigente.

4 Processo di attuazione del programma triennale per gli anni 2016-2018

In questa sezione, partendo dalle linee strategiche verranno illustrate le modalità, gli strumenti e le procedure organizzative immaginate per il raggiungimento degli obiettivi strategici.

Durante l'anno 2014, con Determinazione Dirigenziale n. 539/2014, così come previsto dal Piano Performance 2014-2016, in stretto collegamento con il Programma triennale per la trasparenza 2014-2016 dell'Ente, adottato con deliberazione presidenziale n. 02/2014, è stato costituito il nucleo di referenti dei vari uffici denominato "Nucleo di coordinamento per la Trasparenza".

Detto nucleo, una volta acquisito il sistema informatico per la gestione dei flussi documentali e delle relative informazioni oggetto di pubblicazione, coadiuvando il Responsabile della Trasparenza nella gestione integrata del Programma della Trasparenza, avrà cura di organizzare un corretto flusso dei dati ed in particolare attiverà procedure atte a:

- attivare una ricognizione complessiva degli adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di trasparenza;
- definire, per ogni obbligo di pubblicazione, il processo comprendente l'organizzazione, le procedure e i responsabili della validazione e pubblicazione dei dati;
- individuare le priorità di azione del Programma trasparenza per ciascuna annualità;
- individuare le soluzioni tecniche - normative, organizzative, informatiche, comunicative più idonee e funzionali a supporto del processo di trasparenza;
- fornire indicazioni per il continuo miglioramento della trasparenza nell'Ente;

4.1 Procedure organizzative

Le procedure organizzative per la pubblicazione dei dati discenderanno dalle risultanze delle ricognizioni di cui sopra (strategica quella sulle procedure informatiche) e dell'attività di sistematizzazione delle modalità di trattamento delle informazioni.

4.2 Aggiornamenti al Programma Trasparenza

L'adozione del P.T.T.I. 2016-2018 delinea l'evoluzione degli adempimenti in materia di trasparenza. Al Responsabile della Trasparenza compete provvedere all'aggiornamento annuale del P.T.T.I. controllando l'attuazione ed il rispetto degli obblighi di pubblicazione e segnalando i casi di inosservanza.

L'aggiornamento annuale del P.T.T.I. offre il quadro della sua progressiva attuazione e dei successivi obiettivi di completamento e miglioramento.

4.3 Strumenti attuativi del P.T.T.I.



ENTE PARCO NAZIONALE DELL'APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE

Il riferimento di cui sopra alle adeguate misure di carattere organizzativo atte ad assicurare l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione è rivolto soprattutto alle attività di ricognizione: come già accennato, si è proceduto alla costituzione del *nucleo di coordinamento* per avviare questa complessa operazione.

Ultimate le fasi di acquisizione informatizzata dei dati e della qualità e formato di pubblicazione degli stessi, si andrà a regime con l'iter di pubblicazione.

4.4 Misure di monitoraggio e di vigilanza sull'attuazione degli obblighi di trasparenza

Il Responsabile della Trasparenza, procederà al monitoraggio, attraverso gli incontri con il nucleo di coordinamento delle attività per la gestione della trasparenza, del corretto e tempestivo flusso delle informazioni oggetto di pubblicazione. Periodicamente inoltre verificherà sul sito, anche attraverso la "Bussola della Trasparenza", la completezza e l'aggiornamento dei dati oggetto di pubblicazione obbligatoria. L'Organismo Indipendente di Valutazione verificherà il corretto adempimento degli obblighi di pubblicità e trasparenza; gli esiti di tali verifiche saranno pubblicati sotto forma di attestazioni nella Sezione "Amministrazione Trasparente".

4.5 Accesso civico

L'istituto dell'accesso civico corrisponde al diritto di chiunque di richiedere i documenti, le informazioni o i dati che le pubbliche amministrazioni hanno l'obbligo di pubblicare ai sensi del Decreto legislativo n. 33/2013, laddove abbiano omesso di renderli disponibili nella sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale.

La richiesta è gratuita, non deve essere motivata e va indirizzata al Responsabile della Trasparenza. Può essere redatta sul modulo appositamente predisposto e presentata tramite:

- posta elettronica all'indirizzo: direttore@parcoappenninolucano.it – maria.greco@parcoappenninolucano.it - giuseppina.giordano@parcoappenninolucano.it;
- posta elettronica certificata all'indirizzo: parcoappenninolucano@pec.it;
- posta ordinaria, indirizzata all'Ente Parco Nazionale Appennino Lucano Val d'Agri Lagonegrese Via A. Manzoni, 1 – 85052 Marsico Nuovo (PZ);
- direttamente presso l'Ufficio Protocollo dell'Ente.

Per assicurare l'accesso civico, nella Sezione dedicata di Amministrazione Trasparente sono pubblicate tutte le informazioni previste dall'articolo 5 del D. Lgs. 33/2013.

5. Iniziative di comunicazione della trasparenza

a. Iniziative e strumenti di comunicazione per le attività di promozione e di diffusione dei contenuti del programma e dei dati pubblicati

Le attività di promozione e di diffusione dei contenuti del Programma triennale sono volte a favorire l'effettiva conoscenza e utilizzazione dei dati che le amministrazioni pubblicano e la partecipazione degli stakeholder interni ed esterni alle iniziative per la trasparenza e l'integrità realizzate.



ENTE PARCO NAZIONALE DELL'APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE

Di seguito vengono illustrate le principali iniziative in materia di trasparenza e integrità programmate per il triennio 2016-2018. Si prevede la realizzazione delle attività in programma e la loro eventuale prosecuzione in ciascuna annualità del triennio di riferimento.

Iniziativa	Finalità	Destinatari	Strutture competenti	Indicatori di efficacia
Aggiornamento tempestivo dei dati e delle informazioni della sezione "Amministrazione trasparente"	Realizzare la pubblicazione dei dati e delle informazioni in maniera aderente al dettato normativo	Portatori di interesse	Responsabile della Trasparenza, nucleo di coordinamento delle attività per la gestione della trasparenza	Pagine aggiornate
Codice Amministrazione Digitale	Potenziamento delle applicazioni di amministrazione (e-government)	Tutto il personale	Tutti gli uffici interessati	Incremento dell'utilizzo della posta elettronica e della PEC Incremento del numero dei collegamenti telematici con altre P.A.
Piano per la prevenzione della corruzione	Aggiornamento del piano e realizzazione delle attività ivi previste	Tutto il personale	Tutti gli uffici interessati	Realizzazione del piano



ENTE PARCO NAZIONALE DELL'APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE

Formazione sulle iniziative per la trasparenza e anticorruzione	Aggiornamento sui temi della trasparenza e integrità	Personale dell'Ente Parco	Direttore Ufficio Amministrativo	Questionari di fine corso
Acquisizione sistema informatizzato per la gestione del flusso documentale e relative informazioni	Miglioramento della trasparenza attraverso strumenti che consentano l'accesso alle informazioni dei portatori di interesse	Portatori di interesse	Tutti gli uffici	Effettiva realizzazione
Realizzazione giornata della trasparenza	Presentazione dei servizi e delle funzioni svolte dall'Ente Parco e Piano e Relazione della Performance	Portatori di interesse	Ufficio Promozione Tutti gli uffici	Raccolta osservazioni, indicazioni emerse

b. Organizzazione e risultati attesi delle Giornate della trasparenza



ENTE PARCO NAZIONALE DELL'APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE

Le Giornate della trasparenza, previste dall'art. 10, comma 6, del D.Lgs. n. 33/2013, sono strumenti di coinvolgimento degli stakeholder nel processo di diffusione e valorizzazione della trasparenza nelle pubbliche amministrazioni. Nel corso di queste Giornate, l'Ente parco si propone di diffondere oltre che il Piano e la Relazione della Performance anche i contenuti di altri documenti come il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e il Piano Triennale Anticorruzione, nonché le informazioni consultabili nella sezione 'Amministrazione trasparente' del sito ufficiale dell'Ente Parco.

L'obiettivo che l'Ente si pone è di coinvolgere un numero sempre maggiore di persone interessate all'attività dell'Ente e raccogliere in tale contesto suggerimenti e indicazioni utili al miglioramento della propria performance.

6. Dati ulteriori

I dati, le informazioni e i documenti ulteriori per i quali non sussiste un espresso obbligo di pubblicazione che l'Ente Parco dispone di pubblicare sul proprio sito, sono pubblicati nella sottosezione di primo livello "Altri contenuti - Dati ulteriori", della sezione 'Amministrazione trasparente' secondo le indicazioni del D.lgs 33/2013, fermi restando i limiti e le condizioni espressamente previsti da disposizioni di legge, e in ottemperanza alle norme in materia di privacy, comporteranno l'anonimizzazione dei dati personali eventualmente presenti.